



# COMUNE DI CINTE TESINO

## *Provincia di Trento*

### Verbale di deliberazione n. 07 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE E  
COMPOSIZIONE DEL COSTUME TESINO.

L'anno DUEMILAUNDICI addì UNO del mese di GIUGNO alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA CELESTINO - Sindaco -  
BIASION ROBERTO  
BUSANA PIETRO  
CECCATO ALBERTO  
CURTI ATTILIO  
GROFF NADIA  
GUZZO THOMAS  
MEZZANOTTE MIRCO  
ORVIETO ELISA  
PACE MAURO  
PASQUAZZO LUCA  
TESSARO ANNALISA  
TRENTI ALFREDO

Assenti i Signori:

LUNARDI ENRICA — MOLINARI GIULIANO

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Celestino in qualità di Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

**OGGETTO: DEFINIZIONE IN ORDINE ALLE CARATTERISTICHE E COMPOSIZIONE DEL COSTUME TESINO.**

Il Relatore premette:

- Il Centro Tesino di Cultura è attivo ed opera ormai da quasi due decenni per il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali di cui fanno sicuramente parte i gruppi folkloristici ed il costume tesino in particolare, che recentemente ha subito tentativi di scopiazzature ed imitazioni da parte di gruppi appartenenti ad altre Comunità che non fanno parte della nostra Conca, per cui vari rappresentanti dei gruppi folkloristici di Pieve e di Castello, della Banda Folkloristica di Castello Tesino della politica e della cultura locali si sono riuniti per discuterne e trovare il sistema per tutelare una tradizione tipica del Tesino.
- Il Centro Tesino di Cultura presenta quindi, singolarmente, la seguente proposta di deliberazione ai Consigli Comunali di Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino, affinché ognuno di essi la adotti e ne invii copia ai competenti organi provinciali, tutelando in tal modo, nelle singole componenti e nella sua totalità, un patrimonio che ci è stato tramandato dai nostri avi fino ad essere canonicamente fissato e regolamentato con la nascita dei due Gruppi Folkloristici verso gli anni '30 del secolo scorso.
- Il costume tesino è peculiare e caratteristico della nostra conca. Esso trae le proprie radici dall'ambulantato dapprima di pietre focaie, le prie fogarole, e successivamente di stampe, sacre e non, con cui i Tesini hanno percorso le vie dell'Europa e del mondo intero, dal XVII agli inizi del XX secolo. Dicevamo trae le proprie radici, perché era usanza che i mariti ed i fidanzati, al ritorno dai propri viaggi, portassero in dono alle amate, un fazzoletto di seta, un pezzo di stoffa particolare, un grembiule, un paio di orecchini, ecc.
- Si vennero così a delineare, col tempo, le caratteristiche di quello che è attualmente conosciuto come costume tesino, specialmente per quel che riguarda la parte femminile.
- Le testimonianze e la bibliografia che documentano il costume tesino sono vaste e risalgono addirittura alla fine del 1700, quando il Montebello, nel suo Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e di Primiero, scrive che il vestito delle donne [tesine] è qui assai diverso dal rimanente della Valsugana... e Carl Von Lutterotti, nei primi anni '30 dell'800 ce li presenta iconograficamente, questi costumi, con degli acquerelli che se pur non sono opere d'arte, ne riportano gli elementi essenziali: cucco, pettorina, nastri, grembiule, dappè. Seguono poi i manoscritti conservati presso la Biblioteca comunale di Trento e trascritti da Narcisa Lucca nel libro Tradizioni tesine in tre manoscritti ottocenteschi che descrivono accuratamente il costume tesino, sia maschile che femminile e le usanze delle donne tesine. Va inoltre ricordato l'anonimo disegnatore, ospite dei fratelli Pellizzaro di Pieve, proprietari di un negozio, nonché editori essi stessi di stampe, a Besancon, in Francia, che, nel 1855, realizzò una miriade di disegni che ritraggono personaggi di Pieve nella loro quotidianità e quindi anche il modo di vestire che è poi diventato costume. Sempre a metà '800, fu realizzata dalla ditta Turgis editrice a Parigi ed a New York, in coedizione con la ditta Mucke di Londra, che non avevano origini tesine, una serie di stampe, intitolata Costumes de Pieve Tesino: di tali stampe conosciamo la n. 17, intitolata Le depart du Pays, la partenza dal paese, che rappresenta il mercante di stampe, salutato dalla moglie e dalle due figlie al passo della Forcella, mentre sta per partire per uno dei suoi viaggi, e la n° 18 La priere pour les absents, la preghiera per gli assenti, che rappresenta il nonno, la moglie e le due figlie raccolti in preghiera per il loro caro lontano, sempre al capitello della Forcella: in entrambe sono ben rappresentati i costumi tesini. Il fatto che degli editori non tesini avessero pensato di investire sulle rappresentazioni dei costumi tesini, la dice lunga sulla bellezza degli stessi e sulla vendibilità di tali riproduzioni iconografiche. Altre stampe, rappresentanti un contadino ed una contadina del Tesino nel loro vestito tradizionale sono state edite ad inizio '800 da Vincent Zanna, editore tesino ad Augsburg, e collocate nell'allestimento della stanza da letto del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di S. Michele all'Adige. Tralasciando molte altre citazioni bibliografiche per le quali si rimanda all'allegato DVD, va ricordato il testo di Santo Fietta Chioli Notizie storico critiche intorno a Tesino ed ai suoi abitanti in generale, con particolare riguardo alle donne di Pieve e al loro vestiario, edito nel 1878.
- La documentazione fotografica degli elementi che compongono il costume femminile è stata realizzata domenica 25 aprile 2010 dal sig. Mariano Avanzo, mentre le signore Roman Elide, Granello Diella, Gecele Marisa, Fracaro Lorenza ed Avanzo Maria hanno provveduto alla vestizione delle due tasine Zampiero Daiana e Dalsaso Ivana. Tale documentazione fotografica è stata fissata su DVD insieme alla documentazione iconografica storica, alla documentazione bibliografica, alla descrizione delle procedure di vestizione narrata in due diversi articoli dal sig. Mario Marchetto e dalla sig.ra Elda Fietta Jelen, ed alla descrizione dei componenti e degli accessori del costume, realizzata in data 22 luglio 2010 dai sigg. Mariano Avanzo, Boso Iride, Dorigato Loredana, Muraro Tiziana, Nervo Fulvia, Sordo Ferruccia e Menon Jessica, e viene allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa.
- La PAT, con la L.P. 28.03.2009, n° 2 art. 64 ha modificato la L.P. 03.10.2007, disciplina delle attività culturali, inserendo la possibilità di sottoporre a finanziamento "costumi e altri accessori". Se da un lato ciò

ha consentito anche ai nostri Gruppi Folkloristici di accedere a finanziamenti pubblici, d'altro canto ha dato modo anche ad altre formazioni prive di un costume di richiedere finanziamenti per un costume che, da più parti, si è tentato di scopiazzare da quello tesino.

- A tutela di un patrimonio immateriale unico, tipico e caratteristico della Conca di Tesino e non di altri paesi o vallate anche vicine, si propone, analogamente ai Comuni di Castello Tesino e di Cinte Tesino, di adottare la presente deliberazione che permette di definire tutte le caratteristiche tipiche del costume tesino costituente patrimonio cultura e tradizione della Valle di Tesino e ciò al fine di consentire eventuale diffida formale e qualsiasi azione a tutela dell'integrità di tale costume tipico della Valle di Tesino, con conseguente pure azione di risarcimento danni e/o esposto denuncia per usi impropri ed abusivi utilizzi di tale patrimonio culturale.
- La documentazione storica, sia iconografica che bibliografica, i componenti e le modalità di vestizione sono riportati rispettivamente nell'allegato DVD che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito e condiviso l'intervento del Relatore.

Visti il parere favorevole preventivamente espresso sulla proposta di deliberazione da parte del solo Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa non rivestendo il presente provvedimento aspetti di carattere contabile.

Vista la L.P. 19.7.1990 e ss.mm.

Vista la L.R. 4.1.1993, n. 1 e ss.mm.

Visto lo Statuto Comunale

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

## **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, la composizione del costume tesino, così come riportato nell'allegato DVD costume tesino, contenente quattro files così titolati:
  - Costume tesino iconografia
  - Costume tesino documentazione bibliografica
  - Costume tesino modalità di vestizione
  - Costume tesino vestizioneche forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di intimare che chiunque lo indossi lo presenti come costume tesino, tipico della Valle di Tesino, con possibilità di diffida formale e richiesta danni per abusi di utilizzo od utilizzo improprio.
3. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta a sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. succitato.

**Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO**  
Buffa Celestino

**IL SEGRETARIO**  
Bonella Giampaolo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **11/06/2011** al **21/06/2011** senza opposizioni.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Bonella Giampaolo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL .RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.